

Dannosi per il sangue i flaconi in plastica: ordinato il sequestro

A pag. 5

Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Deve essere data sanzione formale alla crisi determinata dalle grandi lotte delle masse lavoratrici

Attese per oggi le dimissioni del governo di centro-destra

Stamane il Consiglio dei ministri - I dirigenti di PRI e PSDI hanno dichiarato ad Andreotti, difeso solo dal PLI, che «il ciclo del governo è concluso» - Una nota di Palazzo Chigi - Giovedì il consiglio nazionale dc

INTERVISTA CON IL COMPAGNO

ALESSANDRO NATTA

Novità e contraddizioni al congresso DC

Il compagno Alessandro Natta, presidente del gruppo comunista alla Camera, che ha capeggiato la delegazione del PCI al congresso della DC, ci ha rilasciato la seguente intervista.

Qual è il clima che si respira nel gruppo comunista alla Camera, che ha capeggiato la delegazione del PCI al congresso della DC, ci ha rilasciato la seguente intervista.

Il primo dato che è da segnalare, a nostro giudizio, come rilevante e positivo, è che il Congresso della DC ha dovuto prendere atto della sconfitta del governo e della politica di centro-destra e riconoscere l'esigenza di un mutamento politico di fronte alla drammaticità e all'urgenza della crisi del nostro Paese.

Il secondo motivo delle perplessità e delle resistenze è stato il dubbio, presente ed espresso dagli stessi esponenti del mutamento, sulla autenticità e schiettezza delle tante e troppe adesioni; la preoccupazione, dunque, che dietro l'unanimità dei consensi non vi fosse ancora né la chiarezza né la saldezza né l'unità della DC.

Il voto unanime non ha dunque eliminato ambiguità e contrasti. Attraverso quale andamento del Congresso si è giunti alla conclusione?

Ho già detto delle riserve abbastanza esplicite e anche pesanti, che hanno trovato espressione nei discorsi conclusivi di Andreotti e di Forlani, dei quali occorre sottolineare non tanto le amarezze personali e gli «appuntamenti» per il futuro, ma il condizionamento del dubbio e della diffidenza verso la opportunità e la possibilità di un nuovo indirizzo politico: condizionamento che si è espresso attraverso la ripresa di diversi motivi della polemica antisocialista.

Ma non si tratta solo e tanto di questo. Bisogna riconoscere che negli interventi dei diversi gruppi dc, la motivazione di fondo del tentativo proposto di «un nuovo confronto» è partita, anche se non sempre con la necessaria chiarezza, dalla presa di coscienza della drammaticità della crisi economica, politica, morale del Paese, dei rischi aperti per lo stesso regime democratico, dell'urgenza di una risposta positiva — dopo il constatato naufragio delle ipotesi di restaurazione e stabilizzazione conservatrice — agli acuti e molteplici problemi di rinnovamento.

Il Consiglio dei ministri è convocato per questa mattina. Il governo si trova dinanzi al problema dell'apertura della crisi, nonostante un estremo tentativo compiuto ieri sera da Andreotti di negare l'evidenza e di creare problemi.

Le dimissioni del governo giungono a breve distanza dalla conclusione del Congresso nazionale della DC, che aveva visto, tra l'altro, il ritiro del segretario del partito. Sia Forlani che Andreotti, quindi, pagano la crisi della formula di governo della quale essi sono stati i principali sostenitori per un estremo giro di consultazioni.

Andreotti, prima di convocare il Consiglio dei ministri, ha voluto ugualmente convocare a Palazzo Chigi le delegazioni dei partiti della maggioranza governativa, per un estremo giro di consultazioni. Si è trattato, in realtà, di un adempimento puramente notariale: egli ha trovato sostegno, come era facile prevedere, soltanto da parte del PLI. I socialdemocratici, primi ad essere ricevuti, hanno rilasciato una dichiarazione esplicita.

Al termine del colloquio, la presidenza del Consiglio ha diffuso una nota molto singolare. «Sugli incontri con le delegazioni di tutti i partiti della maggioranza governativa», afferma Palazzo Chigi — il presidente del Consiglio Andreotti riferirà al Consiglio dei ministri. Non vi sono elementi nuovi — prosegue la nota — che modifichino la esigenza emersa anche prima del Congresso della DC di un radicale chiarimento politico in Parlamento e nei partiti.

Il consigliere di Nixon è di nuovo a Parigi per riprendere con Le Duc Tho il terzo round delle trattative che dovrebbe approdare ad una ridifinizione dei modi e dei tempi di applicazione degli accordi di Parigi.

Il voto unanime non ha dunque eliminato ambiguità e contrasti. Attraverso quale andamento del Congresso si è giunti alla conclusione?

Ho già detto delle riserve abbastanza esplicite e anche pesanti, che hanno trovato espressione nei discorsi conclusivi di Andreotti e di Forlani, dei quali occorre sottolineare non tanto le amarezze personali e gli «appuntamenti» per il futuro, ma il condizionamento del dubbio e della diffidenza verso la opportunità e la possibilità di un nuovo indirizzo politico: condizionamento che si è espresso attraverso la ripresa di diversi motivi della polemica antisocialista.

RADDOPPIATA IN APPELLO LA PENA EROGATA IN PRIMO GRADO

8 ANNI AI FASCISTI DI REGGIO C. CHE UCCISERO UN AGENTE A SASSATE

I tre sono stati riconosciuti colpevoli di omicidio preterintenzionale - Sostanzialmente accolta la tesi del PM che aveva definito l'aggressione dei «boia chi molla» preordinata, leppistica, cinica e violenta

Dal nostro corrispondente

MESSINA. 11

La Corte d'Appello ha raddoppiato le pene ai tre fascisti che la sera del 12 gennaio di due anni fa uccisero a sassate il ventenne agente di polizia, Antonio Bellotti, durante una recrudescenza dei moti eversivi di Reggio Calabria.

La Corte d'Appello, ha, in sostanza, profondamente modificato la sentenza di primo grado, pronunciata dalla Corte d'Assise di Messina, che aveva condannato i tre reggini per omicidio colposo a quattro anni e otto mesi. I giudici d'appello hanno accolto la sostanza della requisitoria svolta nei giorni scorsi dal procuratore generale della Repubblica, Dr. Cavallari, il quale si era pronunciato per una pena rigorosa, dimostrando che i tre fascisti sono moralmente e giuridicamente colpevoli della morte del poliziotto.



Drammatico incidente a Brandt in Israele

Mentre l'elicottero di Brandt atterrava ieri mattina fra i ruderi dell'antica rupe-fortezza di Massada, violente raffiche di vento lo hanno sbalzato contro un muro. Spinto fuori dagli agenti di scorta, Brandt è caduto ma è rimasto illeso, mentre nove persone del seguito sono rimaste ferite. Nella foto: il Cancelliere visibilmente scosso subito dopo il drammatico incidente

A PAG. 12 UN COMMENTO E ALTRE NOTIZIE SUL MEDIO ORIENTE

Di fronte agli illegali aumenti delle pigioni

LANCIATA UNA PETIZIONE POPOLARE PER CASA, AFFITTO E SERVIZI SOCIALI

L'iniziativa del sindacato nazionale inquilini assegnatari - Forte manifestazione nel Tarantino per l'occupazione, contro il carovita - La lira ulteriormente deprezzata rispetto alla media delle monete europee occidentali

IMPORTANTI CONQUISTE DEGLI 800.000 LAVORATORI TESSILI

I lavoratori con la lotta hanno imposto al padronato una soluzione positiva della vertenza. Sono stati raggiunti gli obiettivi di fondo, a centro della piattaforma. In modo particolare occorre sottolineare la nuova normativa per il lavoro a domicilio che anticipa i contenuti della riforma.

A PAGINA 4

Cresce in tutto il Paese la iniziativa di massa contro il caro vita, per bloccare il gravissimo effetto della inflazione, per le riforme e l'occupazione. Una petizione nazionale per l'applicazione della legge sulla casa, la proroga del blocco degli affitti e una politica per lo sviluppo dei servizi sociali è stata lanciata dal SUNIA.

L'iniziativa, attorno alla quale dovrà crearsi una grande mobilitazione popolare e che si pone l'obiettivo di raccogliere almeno 500 mila firme, è volta a chiedere al governo e alle forze politiche concrete misure legislative per arrestare il massiccio attacco delle società immobiliari e della proprietà edilizia.

Diego Roveta

gli esercenti per contrastare le penetrazioni delle grandi imprese speculative nel settore della distribuzione.

Intanto la lira continua a subire le conseguenze della spinta alla svalutazione: ieri la perdita di valore ha raggiunto il 2,23%.

giunto il 22,24 per cento (commerciale e finanziario) rispetto alle monete del blocco europeo e del 15-16 per cento nei confronti dell'intero mercato valutario mondiale.

ALLE PAGINE 2-4-11

OGGI

qualche affaruccio

«TUTTO questo è il Centro Sinistra ideale che noi abbiamo sempre auspicato». Chi ha scritto queste parole? Chi ha sempre auspicato un Centro Sinistra (maiuscole comprese) ideale? Ve lo diciamo subito perché non è un mistero: è stato Girolamo Domestici, il servizio di direzione del «Corriere della Sera», che domenica, col consueto marchio di bastone, ha scritto un «fondo» sul quotidiano bolognese in cui, commentando il discorso dell'onorevole Moro al congresso dello scudo crociato, espone senza ironie le condizioni enunciate dall'oratore per la ripresa della collaborazione con i socialisti e fa l'ipotesi che i socialisti ci siano. E, come avete sentito, conclude: «ah bene, questo è il centro sinistra che io ho sempre sognato».

la sua folle passione frontista», come il Domestici ha scritto domenica. Ma all'improvviso queste ipotesi si aprono per una via in cui il Domestici si mostra rigorosamente coerente, un articolo che sembra preparare la conversione del quotidiano bolognese al nuovo corso.

Che cosa è successo? Domenica il «Messaggero», a pagina 9, recata questo titolo: «ENI e Monti votano per l'elettore di Roma» e nel testo, tra l'altro, si poteva leggere: «Co-succederà quando Monti cercherà di trasformare il piccolo deposito che ha a Fiumicino... e chiederà di realizzare una "bretella" tra l'Asinara e Bonifazi? Due sono le ipotesi: oltretutto necessari permessi, oppure non li otterrà. Tutto dipenderà dalla considerazione o ovvia — dal tipo di scelte che il governo vorrà fare...». E' chiaro? Il petroliere Moro, tra non molto, chiederà di realizzare qualche affaruccio che gli stia a cuore e dovrà ottenere i necessari permessi dal governo, che sarà, presumibilmente, il nuovo governo di centro-sinistra. Ed ecco che i suoi Domestici si apprestano a portare le domande del cavaliere a destinazione.

Fortebraccio

I risultati delle elezioni regionali

In Valle d'Aosta le sinistre dal 48,1% al 57,1% Clamoroso crollo della DC

I democratici popolari, corrente di sinistra uscita dalla DC, ottengono più voti dello Scudo crociato - Il PCI mantiene la sua forza - Successo dei progressisti staccatisi dall'Union Valdôlaïne - Il MSI perde voti rispetto alle politiche del '72

Dal nostro inviato

AOSTA. 11.

Le forze di sinistra autonome valdostane — PCI, PSDI, Democratici Popolari e Union Valdôtaine Progressiste — a vramo 20 seggi su 35 nel nuovo Consiglio regionale. È un risultato che supera le previsioni più ottimistiche. Il PCI ha dato a questa vittoria un contributo determinante. La DC subisce invece una vera e propria disfatta e risulta quasi dimezzata in termini di voti, di percentuali, di seggi. Ma ecco, prima di addentrarci nell'analisi, il compendio dei risultati dei diversi uffici elettorali della Regione: PCI 13.598 voti, pari al 19,5%; 7 seggi; PSDI 6.029 voti, pari al 8,6%; 3 seggi; Democratici Popolari 15.649 voti, 22,4%; 8 seggi; Union Valdôtaine Progressiste 4.672 voti, 6,7%; 2 seggi; Democrazia Cristiana 14.773 voti, 21,2%; 7 seggi; PSDI 1.379 voti, 2,0%; 1 seggio; PRI 904 voti, 1,3%; nessun seggio; Union Valdôtaine 8.072 voti, 11,6%; 4 seggi; Rassemblement Valdôtaine 123 voti, 1,6%; 1 seggio; MSI 1.470 voti, 2,1%; 1 seggio.

Nelle elezioni regionali del 1968, il PCI ebbe il 20,4%, 7 seggi, il PSI-PSDI unificati il 10,3%, 3 seggi, il PRI il 0,8%, la DC il 37,8% e il 13 seggi, il PLI il 5,6%, 2 seggi, l'Union Valdôtaine il 16,6% e 6 seggi, il Raggruppamento Valdôtaine il 5,4% e 2 seggi, il MSI lo 0,8%, il PSIUP l'1,1% e 1 seggio.

La volontà popolare ha dunque pienamente convalidato, col voto, i mutamenti avvenuti in questi ultimi anni nel panorama politico del Parlamento regionale e con la costituzione del gruppo di democratici popolari usciti a sinistra della DC, la nascita dell'Union Valdôtaine Progressiste in diretta contrapposizione

alla politica moderata del gruppo dirigente unionista, il processo di aggregazione delle forze di sinistra e autonomiste.

È evidente che la presenza di numerose liste caratterizzate a sinistra creava nuovi «punti di riferimento» dando spazio all'ipotesi di una redistribuzione di voti: ciò nuovo il PCI ha tenuto bene confermando, anche se con una lieve perdita percentuale i voti ottenuti nel '68.

Complessivamente i quattro partiti e movimenti autonomisti di sinistra, che costituiscono l'attuale maggioranza alla Regione e al comune di Aosta, sommano il 57,2% dei voti. Da notare che nelle elezioni politiche supplementari del 26 novembre 1972, i quattro partiti avevano vinto la consultazione battendo la DC e le destre con il 48,2% per la Camera e col 48,6% per il Senato. In pochi mesi lo schieramento di sinistra registra dunque un aumento di nove punti percentuali.

La DC ha pagato il prezzo della svolta a destra compiuta in campo nazionale e dell'attacco subdolo e pervicace condotto contro le autonomie locali. È stata anche sostituita nella posizione di primo piano nella Valle dai Democratici Popolari che hanno portato una ventata di rinnovamento nella politica di governo, con un netto rifiuto dell'anticomunismo ronzante e ultrastazionario riproposto, anche in questa campagna elettorale.

Pier Giorgio Betti

(Segue in ultima pagina)

Direzione del PCI

La Direzione del PCI è convocata per lunedì 18 alle ore 9.

Dopo le conclusioni del Congresso nazionale della DC

Le nuove prospettive politiche nei primi commenti della stampa

Cautela nelle previsioni pur nella generale costatazione della fine del centro-destra - Nuove aspre reazioni della stampa di destra e neofascista - Ridicole affermazioni di un quotidiano sedicente di sinistra

Nel titolo e nei commenti, con cui la stampa ha registrato le conclusioni del Congresso della DC, si sottolineano in genere due aspetti salienti emersi dalle assise democristiane: la fine del centro-destra e l'avvio di una iniziativa per giungere alla terza maggioranza...

che al « già arreso » alla DC - una visione della lotta politica strettamente analoga a quella della destra più rozza, pretesi rivoluzionari che hanno spesso creduto di dover impartire lezioni sulla necessità di portare lo scontro ai livelli più bassi, secondo lo schema politico-culturale e ideologico grossolano e arretrato di una lotta e contrapposizione frontale fra una « destra » che dovrebbe essere considerata come un blocco compatto e senza distinzioni, ed una « sinistra » vista altrettanto confusamente ed astrattamente omogenea. Irretiti da uno strano gioco di preferenze tra Andreotti e Fanfani, sfuggono non per caso ai commentatori del Manifesto che ciò che interessa ai lavoratori ed al Paese è se sia più utile e produttivo misurarsi con i gruppi più arretrati e ottusi delle classi dominanti, rappresentati dal centro-destra o con il gruppo più avanzato, che avrebbe dovuto essere quello di incontrare ora, su questo terreno, forze rivoluzionarie. Non si tratta di un caso: giacché in realtà qui si rivela il timore di chi, distaccato dalle masse, non ha nessuna fiducia nella classe operaia e nei lavoratori italiani che sarebbero secondo costoro facilmente « integrabili » nel « sistema » se si desse avvio a una vera inversione di tendenza e ad una politica effettivamente riformatrice.

a. pi.

Le votazioni per il Consiglio nazionale della DC Scalfaro cambia due correnti ma non viene rieletto nel CN

Con ogni probabilità, il nuovo Consiglio nazionale della DC si riunirà alla fine della settimana, chiamato ad eleggere il presidente del partito (si è parlato di una candidatura Moro), il segretario (Fanfani), e la direzione. La necessità di procedere rapidamente per fronteggiare le scadenze dell'imminente crisi ministeriale ha addirittura suggerito la decisione di congelare la rappresentanza, in seno al CN, delle regioni; per ora, entreranno i 20 segretari regionali dimissionari; i nuovi verranno nominati a metà luglio.

Le votazioni congressuali di domenica notte, attraverso cui sono stati eletti 120 dei 190 membri del Consiglio, non hanno fornito sorprese: ai dorotei sono andati i previsti 42 seggi; 24 ai fantaniani; 20 alla corrente di Colombo-Andreotti; 12 ciascuno alla Base e a Forza Nuova, 10 agli amici dell'on. Moro, 7 alla corrente di Fanfani, 6 ai deputati del partito e gli ex presidenti del consiglio sono membri di diritto del CN, alcune correnti guadagneranno alcuni posti: tre quella di Rumor, due quella di Fanfani, sei quella di Andreotti-Colombo, uno quella di Moro.

Le votazioni dei gruppi parlamentari hanno definitivamente sancito l'esclusione dal Consiglio Nazionale dell'ex capo della corrente socialista Scalfaro. Del ministro della P.I. era stata rumorosamente annunciata, durante il Congresso, la confluenza nella file dorotee. Ma quando l'altra sera Scalfaro ha scoperto che Rumor non aveva trovato un posto per lui nella lista di « Iniziativa popolare », con la stessa rapidità con cui vi era entrato s'è trasferito armi, bagagli (e deleghe) tra i fantaniani. Anche la lista congressuale di « Nuove Cronache » assommo già al completo, a Scalfaro è stata fatta una mezza promessa che sarebbe entrato per il rotto della cuffia, come delegato ai deputati. Ma poi Sarti (anche lui piemontese) è stato ritenuto più importante. E al danno Scalfaro ha dovuto aggiungere la beffa.

g. f. p.

« Magistratura democratica » sulla « ricusazione » di un giudice antifascista

FIRENZE, 11. Il comitato esecutivo centrale di Magistratura Democratica, dopo una riunione tenuta ieri a Bologna, ha diffuso oggi a Firenze una nota in cui è detto: « Presso atto della notizia diffusa dalla stampa, secondo cui un imputato di ricostituzione del partito fascista ha ricusato il giudice istruttore di Torino, Luciano Violante, per il semplice motivo che questi ha più volte manifestato pubblicamente le proprie idee antifasciste; pur nella certezza che l'iniziativa non possa avere alcun seguito, anche per l'esistenza di precedenti giurisprudenziali che hanno respinto analoghe istanze; rileva che, indipendentemente dalla pubblica manifestazione di animo, la ricusazione è un atto che dovrà essere presentato - sorretta da almeno mezzo milione di firme - entro il 15 giugno 1973, al Parlamento. Ma poi Sarti (anche lui piemontese) è stato ritenuto più importante. E al danno Scalfaro ha dovuto aggiungere la beffa.

Una conferenza stampa - ha dimensioni ben più vaste e chiama in causa la diretta responsabilità del potere politico, esige una immediata applicazione della legge 865 sulla casa, impone un organico e progressivo intervento pubblico, la cui presenza oggi è di misura irrisolvibile (3,5% nel '73). Cosa propone il SUNIA? La petizione è una prima risposta all'interrogativo, che però sollecita l'impegno e l'iniziativa di un ampio schieramento di forze democratiche e l'azione articolata delle grandi masse popolari e del ceto medio. Premesso che l'elemento determinante per l'applicazione integrale della legge per la casa dovrà essere l'entità e la regolare erogazione dei finanziamenti per l'acquisto di alloggi e per la costruzione di nuovi alloggi e per gli interventi di risanamento e conservazione del patrimonio abitativo esistente, la petizione nei centri storici, la petizione chiede: 1) lo stanziamento di 10 mila miliardi di lire per la casa; 2) la riforma del sistema di interventi della edilizia pubblica che consenta la costruzione, entro il 1980, di 1 milione di alloggi e per finanziare gli interventi necessari al risanamento; 3) la proroga a tutto il 1978 dei contratti di locazione degli alloggi privati in corso che verranno stipulati entro il 31 dicembre '78 e la riduzione degli affitti per gli immobili in cui per la prima volta tra il gennaio '74 fino al 31 dicembre '75; 4) un congruo aumento dei limiti di reddito imponibile per godere della possibilità di acquisto di alloggi, il diritto di acquisire le disponibilità degli alloggi privati sfitti da oltre 2 anni per lo-

carli a fittto convenzionato; 4) l'approvazione immediata del progetto di legge da temo presentato al Parlamento che prevedono la riduzione degli affitti per gli alloggi di proprietà degli enti pubblici, provinciali e assicurativi; 5) infine la modifica dei decreti delegati allo scopo di affidare alle Regioni ed ai Comuni i pieni poteri di programmazione e attuazione dei nuovi insediamenti di edilizia residenziale.

Per il 60° compleanno Telegramma di Longo al compagno Luigi Pirastu

Il compagno Luigi Pirastu, segretario regionale sardo del PCI, compie oggi 60 anni. In tale circostanza il compagno Luigi Longo gli ha inviato questo telegramma: « Ti invidio per il tuo sessantunesimo compleanno un terreno saluto e i calorosi auguri del partito al quale nel trentennio della tua militanza comunista hai dato e continui a dare un intelligente contributo di idee e di azione. Il tuo impegno come dirigente della lotta per l'autonomia regionale, per i diritti dei lavoratori sardi e per lo sviluppo sociale, civile e democratico dell'isola ha guadagnato la stima non solo del nostro partito ma di tutte quelle forze che si battono per il riscatto del Mezzogiorno e per il rinnovamento del Paese. Ti auguro ancora lunghi anni di lavoro in buona salute. Fraternalmente Luigi Longo ».

Si profila il rinvio al 1975 del decreto previsto dalla legge tributaria

IL GOVERNO HA BLOCCATO LA RIDUZIONE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DI LAVORO

La legge, che prevedeva dei vantaggi per i redditi più bassi, sarebbe dovuta entrare in vigore insieme all'introduzione dell'IVA per compensare almeno parzialmente l'aumento dei prezzi - Una dichiarazione di Raffaelli

Il governo non ha ancora preparato dieci dei decreti previsti per la attuazione della nuova legge tributaria, che avrebbe dovuto essere emanati in questi giorni dalla apposita commissione interparlamentare. Si profila quindi il pericolo dell'ulteriore slittamento di un anno della entrata in vigore delle norme sulle imposte dirette, con effetti particolarmente gravi per salari e stipendi e le fasce più basse di redditi da lavoro autonomo, già indirettamente colpiti dalla introduzione dell'IVA e dalla inflazione in atto. Il decreto sull'IVA, come è noto, è uno di quelli già varati.

Il sindacato e il presidente dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia, Renzo Bonazzi, e l'avvocato di Torino, l'assessore regionale Ferrarini, hanno illustrato stamane alla stampa gli scopi del convegno di studi e di dibattito, organizzato dal gruppo governativo sul fermo di polizia.

Il governo di centro destra si è infatti opposto alla introduzione simultanea delle varie misure di riforma tributaria, per cui mentre l'IVA è stata introdotta, l'IVA, come è noto, è uno di quelli già varati.

Il convegno contro il fermo di polizia. BOLOGNA, 11. Il sindaco e il presidente dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia, Renzo Bonazzi, e l'avvocato di Torino, l'assessore regionale Ferrarini, hanno illustrato stamane alla stampa gli scopi del convegno di studi e di dibattito, organizzato dal gruppo governativo sul fermo di polizia.

Il convegno contro il fermo di polizia. BOLOGNA, 11. Il sindaco e il presidente dell'Amministrazione provinciale di Reggio Emilia, Renzo Bonazzi, e l'avvocato di Torino, l'assessore regionale Ferrarini, hanno illustrato stamane alla stampa gli scopi del convegno di studi e di dibattito, organizzato dal gruppo governativo sul fermo di polizia.

Dibattito sulla mafia stasera a Palermo

In occasione della presentazione degli atti dell'Antimafia pubblicati dalla Cooperativa scrittori

Un dibattito sulla mafia si svolgerà questa sera a Palermo per iniziativa della Cooperativa Scrittori, aderente alla Lega nazionale cooperative e mutue, e nella quale sarà presentata l'opera della prima opera della « C.S. », tre volumi che riproducono integralmente tutti gli atti del processo antimafia, arricchiti da un prezioso indice comprendente ben cinquemila voci.

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

La campagna dei tre miliardi e mezzo 527 milioni sottoscritti per la stampa comunista

Table with columns: Ente, Somme, %

Le dimissioni della giunta regionale di centro-sinistra

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

Abruzzo: una regione messa in crisi dalla DC

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

Intervista con il compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI

La giunta regionale abruzzese ha presentato nei giorni scorsi le dimissioni. Sui motivi della crisi abbiamo posto alcune domande al compagno Renzo Trivelli, segretario regionale del PCI in Abruzzo.

GRADUATORIA REGIONALE

Table with columns: REGIONI, %

A TUTTE LE FEDERAZIONI

Sabato 16 giugno si conclude la 1. tappa della gara di emulazione della sottoscrizione della stampa. Frattanto le federazioni che a questa data avranno raggiunto il 15% del loro obiettivo saranno soppesate i seguenti premi:

Precisazione. Con riferimento all'articolo « Isolamento pubblico degli scissionisti » pubblicato il 17 ottobre 1972 teniamo a precisare che le affermazioni e le valutazioni di carattere morale e civile in esso contenute non riguardavano la persona del signor Giovanni Neschese, nei cui confronti nessuna critica poteva essere sollevata.

Un libro di Eugenio Riccomini

L'età barocca in Emilia

Rivisitazione critica di una importante ma troppo trascurata vicenda artistica e culturale

A una troppo trascurata vicenda artistica e culturale è dedicato un bel volume di Eugenio Riccomini...

E' noto che nel nostro dopoguerra, la pittura bolognese e emiliana del Seicento ha goduto di un grosso privilegio di ricerche e studi...

Certo il potere, nel Seicento e nei primi decenni del Settecento, si faceva sentire nei ducati di Parma, di Modena e Reggio...

Artisti e artigiani

La vicenda della plastica (non ci fu o quasi staturaria in marmo e bronzo sia per carenza di materiali e di fonderie sia per un pittoricismo della cultura degli scultori...

Commissione importante e impegnativa soprattutto da parte di Leonardo, personalità egemonica, che monta un grande spettacolo...

équipe in ogni particolare. La personalità sensuale e patetica di Domenico si vede meglio negli evangelisti...

I favori del potere

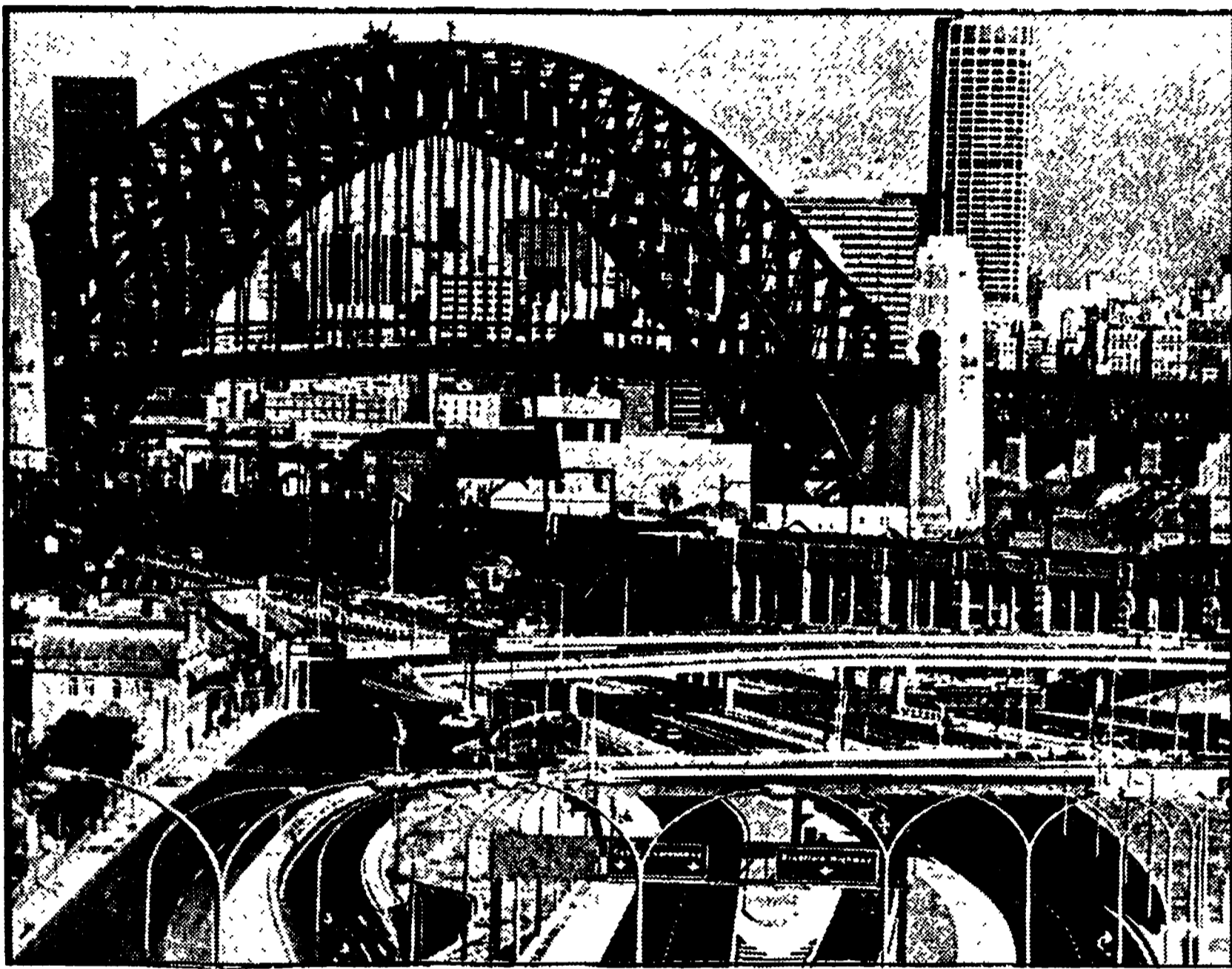
Nel cantiere di Sassuolo lavoravano i quadraturisti bolognesi Colonna e Mielli, il pittore francese Boulanger...

Dario Micacchi

DOPO LA VITTORIA ELETTORALE DEI LABURISTI

COME CAMBIA L'AUSTRALIA

Agli occhi di molti osservatori la sconfitta dei liberali, detentori del potere governativo per più di venti anni, è apparsa sorprendente, ma essa ha corrisposto a un profondo bisogno di mutamento rispetto a una politica che aveva portato all'abbandono degli interessi nazionali e alla partecipazione alla guerra nel Vietnam - Il programma del nuovo primo ministro Whitlam



Una veduta del centro di Sidney

DI RITORNO DALL'AUSTRALIA, giugno. Non erano molti a prevedere la vittoria dei laburisti australiani dello scorso dicembre...

Dietro la demagogia nazionalista i governi liberali avevano praticato una politica di abbandono degli interessi nazionali, di cui la partecipazione alla guerra nel Vietnam, con cinquecento morti australiani ha rappresentato l'elemento più vistoso e più impopolare per l'opinione pubblica pacifista e progressista.

APERTO UFFICIALMENTE IN QUESTI GIORNI

L'Anno Santo in cantiere

Il giubileo del 1975 imperniato sulla «riconciliazione fra tutti gli uomini nella società» e sull'invito «per realizzare la pace e la giustizia» - I precedenti storici e le differenti impostazioni date dai pontefici - Lo spirito da crociata che caratterizzò la manifestazione religiosa svoltasi nel '50

Nel 1975 la Chiesa cattolica celebrerà il suo 26.° anno santo che, secondo quanto ha detto Paolo VI nell'annuncio...

Iniziative di base

«A differenza dagli altri anni santi», proprio quando celebrati a Roma e poi estesi alle altre comunità e diocesi - è stato ancora precisato - le iniziative per questi incontri, ispirati alla fraternità e al dialogo, devono partire dalle Chiese locali...

economia favorendo tutti gli elementi della speculazione, dello smisurato sviluppo dei servizi e delle rendite finanziarie...

Il dogma proclamato

Per indicare che la sete del papato era il centro del mondo, Pio XII volle che le libertà comunali cristiane si trasformassero in tante manifestazioni reverenziali da parte di note personalità e dei più cari organi...

ripartizione «su misura» di molti collegi elettorali. A più di sei mesi dalle elezioni, quanto hanno già fatto i governanti per rispondere a questa aspettativa popolare e nazionale?

Il dogma proclamato

Per misurare la svolta giovanile e conciliare basta ricordare il discorso fatto da Pio XII facendo il bilancio del giubileo nel Natale del 1950: «E' tutto un mondo che occorre rifare dalle fondamenta...

zione degli aiuti militari a Saigon, la presa di contatti con Hanoi, una svolta di 180 gradi nei confronti della politica precedente...

Il dogma proclamato

Per misurare la svolta giovanile e conciliare basta ricordare il discorso fatto da Pio XII facendo il bilancio del giubileo nel Natale del 1950: «E' tutto un mondo che occorre rifare dalle fondamenta...

«quota parte» dei titoli cavallereschi inglesi, possono apparire piccole cose o anche operazioni demagogiche in confronto alla gravità di altri problemi, nazionali e sociali...

Il dogma proclamato

Per misurare la svolta giovanile e conciliare basta ricordare il discorso fatto da Pio XII facendo il bilancio del giubileo nel Natale del 1950: «E' tutto un mondo che occorre rifare dalle fondamenta...

«I comunisti e la politica di unità nazionale» era il titolo della relazione di Gastone Gensini, che ha anche posto il problema della partecipazione di una politica di unità nazionale contro la guerra e l'occupazione nazifascista...

Il dogma proclamato

Per misurare la svolta giovanile e conciliare basta ricordare il discorso fatto da Pio XII facendo il bilancio del giubileo nel Natale del 1950: «E' tutto un mondo che occorre rifare dalle fondamenta...

Il Seminario del PCI sugli scioperi del 1943

Un anno decisivo, il 1943, per il mondo, con il suo esito sì è iscritto nella storia italiana e in quella del partito comunista. E' l'anno, è stato scritto, in cui la classe operaia scelse come campo tutta la sua forza, determinando la crisi del regime fascista e imponendo la propria funzione di classe dirigente nazionale...

In precedenza, ai seminari erano state presentate - dopo una puntuale ricostruzione della storia del PCI, svolta da Arturo Colombi, presidente della COC e membro della Direzione - relazioni e comunicazioni di varia natura...

La storia della repubblica di Salò e la netta e decisa opposizione operaia all'ultimo tentativo della demagogia fascista di farla insediare (nazionalizzazione) hanno costituito l'oggetto della relazione di Lavatelli e della comunicazione di Magda Negri; Zangirolami e Cipriani sono stati gli autori di comunicazioni rispettivamente sulla situazione economica e il distacco degli intellettuali dal fascismo...

Giuliano Pajetta

Luciano Antonetti

BOMPIANI PRESENTA L'ULTIMO SUCCESSO DI Luigi Malerba... Pare che a torto l'omo si vergogni di nominarlo... L.3000

Con la lotta imposta al padronato la soluzione della vertenza

IMPORTANTI CONQUISTE DEI TESSILI
LE ASSEMBLEE DISCUOTONO L'ACCORDO

Dalla riunione dei delegati a Rimini alla stretta finale al tavolo delle trattative - Raggiunti gli obiettivi di fondo della piattaforma - La normativa sul lavoro a domicilio anticipa i contenuti della riforma legislativa - Gli aumenti

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. Con l'ipotesi d'accordo raggiunta nella notte di domenica a Milano per il rinnovo del contratto di lavoro degli oltre 800 mila lavoratori tessili...

Positivo giudizio dei sindacati

La Federazione unitaria dei lavoratori tessili (Filtea-CGIL, Filta-Cisl, Ulita Uil) in un ampio comunicato esprime un giudizio positivo sulla ipotesi di accordo raggiunta domenica scorsa...

«Tra le altre conquiste di qualità i sindacati evidenziano l'avanzamento compiuto nella parità normativa tra operai e impiegati sugli istituti della malattia, dell'indennità di anzianità, della mensilizzazione e delle ferie.

I punti dell'intesa

Questi i punti essenziali dell'ipotesi di accordo:

- 1) UNIFICAZIONE - Un unico contratto che interessa 800 mila lavoratori degli attuali settori tessili: maglie, calze, copertoni e tende da campo, cappellini, tappeti, stuoie e zerbini di cocco, tratture...

- 2) AUMENTO SALARIALE - Lire 18.000 al mese per tutti i lavoratori. 3) LAVORO A DOMICILIO - Definizione della lavorante a domicilio come lavoratore subordinato...

Una vertenza per lo sviluppo dell'occupazione e gli investimenti nel Sud

Con i lavoratori Pirelli scendono in lotta le grandi aziende milanesi

La decisione scaturita ieri da una riunione dei delegati di tutte le categorie - Lo sciopero verso la fine del mese - Il significato dell'impegno unitario - Incontro operaio in Francia per il gruppo Michelin

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. Le grandi fabbriche di Milano hanno deciso di scendere in campo in appoggio all'operaia vertenza della Pirelli...

I sindacati dei braccianti

Applicare la legge per gli alluvionati

Grave disagio dei lavoratori siciliani e calabresi - Irresponsabile comportamento degli organi pubblici - Verso iniziative di lotta

Una situazione di grave disagio si è venuta a determinare a danno dei lavoratori agricoli dei comuni alluvionati della Sicilia e della Calabria...

Deciso nell'incontro di ieri

Rinviato il confronto sulla vertenza delle FS

Un comunicato dei sindacati: «Chiederemo al nuovo governo la sollecita soluzione dei problemi rivendicati dai ferrovieri - Nessuna decisione per gli statali»

Tutto rinviato per la vertenza dei ferrovieri: al termine del previsto incontro governo-sindacati svoltosi ieri mattina a Palazzo Chigi, un comunicato sindacale precisa che i rappresentanti dei lavoratori hanno...

Più forte la lotta dei minatori

Si sviluppa la vertenza per il rinnovo del contratto nazionale di lavoro del settore minerario da una settimana di partecipazione alla lotta di tutti i lavoratori come hanno dimostrato le importanti manifestazioni di Grosseto, Cantanara, Iglesias, svoltesi nei giorni scorsi.

Rotte le trattative

Oggi scioperano i cartai

Uno sciopero nazionale di 24 ore oggi e altre 8 ore di sciopero articolato per il prossimo 17 giugno da effettuarsi da domani al 20 giugno prossimo, sono le decisioni prese dalla federazione unitaria dei lavoratori del settore cartario...

Presentato dal CONAD un bilancio nettamente positivo

IMPEGNO DEI DETTAGLIANTI ASSOCIATI NELLA BATTAGLIA CONTRO IL CAROVITA

114 gruppi d'acquisto per circa 9 mila soci - Una organizzazione di tipo cooperativo in continua espansione - Le relazioni di Sita e Gombi e l'intervento di Ansanelli della Lega delle cooperative - Il presidente del Consiglio regionale toscano inaugura a Cecina un moderno magazzino collettivo

Dal nostro inviato CECINA, 11. Il Consorzio nazionale dettaglianti (CONAD) si è presentato a questo suo undicesimo appuntamento annuale (l'assemblea ordinaria del socio) venerdì 8 giugno alla presenza dei sindaci di Cecina e Rosignano, del rappresentante dei comuni di Livorno e Pisa e della Regione Toscana.

sta linea, anche a difesa del potere d'acquisto dei salari e dei redditi delle minoranze. Questa è una politica amministrativa, Sita, abbiamo potuto apprendere che ciò avviene in larga misura per una serie di prodotti.

eliminando delle strutture parassitarie (grossisti), sono già avviati. Conversando col direttore amministrativo, Sita, abbiamo potuto apprendere che ciò avviene in larga misura per una serie di prodotti.

stema distributivo incontra ovviamente ostilità molto forti anche da parte delle industrie produttive, molte delle quali preferiscono mantenere in vita apparati di commercializzazione antiquati e costosi.

Proprio ieri, del resto, a Cecina, dopo i lavori dell'assemblea di bilancio, il presidente del Consiglio regionale della Toscana, compagno Gabbugliani, ha inaugurato una nuova importante realizzazione del CONAD. Si tratta di un grande magazzino, modernamente attrezzato, per 3200 metri quadrati di area coperta su 40 mila metri quadrati di superficie.

Confcommercio e FIPE inaspriscono i rapporti con i lavoratori

In merito alla ripresa della agitazione sindacale del lavoro del commercio la Confcommercio e FIPE inaspriscono i rapporti con i lavoratori.

Circa la linea di condotta della Confcommercio, che venerdì si presenterà alla quarta sessione di incontri con la controparte, la Confcommercio rileva come essa sia volta ad allungare i tempi ed inasprire il confronto, ricalcando l'esempio di vertenze contrattuali dell'industria. Le conseguenze più gravi ricadono sulle minori imprese, che non vogliono l'insediamento.

Del resto i gruppi d'acquisto collettivi del CONAD sulla strada del contenimento dei prezzi, riversando a vantaggio dei consumatori i vantaggi conseguiti attraverso la eliminazione delle strutture parassitarie (grossisti), sono già avviati.

Proprio ieri, del resto, a Cecina, dopo i lavori dell'assemblea di bilancio, il presidente del Consiglio regionale della Toscana, compagno Gabbugliani, ha inaugurato una nuova importante realizzazione del CONAD. Si tratta di un grande magazzino, modernamente attrezzato, per 3200 metri quadrati di area coperta su 40 mila metri quadrati di superficie.

Proprio ieri, del resto, a Cecina, dopo i lavori dell'assemblea di bilancio, il presidente del Consiglio regionale della Toscana, compagno Gabbugliani, ha inaugurato una nuova importante realizzazione del CONAD. Si tratta di un grande magazzino, modernamente attrezzato, per 3200 metri quadrati di area coperta su 40 mila metri quadrati di superficie.

10 giugno - Giornata intensissima di incontri. Le ultime resistenze padronali vengono battute. Nella tarda serata si conclude l'ipotesi di accordo.

10 giugno - Giornata intensissima di incontri. Le ultime resistenze padronali vengono battute. Nella tarda serata si conclude l'ipotesi di accordo.

10 giugno - Giornata intensissima di incontri. Le ultime resistenze padronali vengono battute. Nella tarda serata si conclude l'ipotesi di accordo.

10 giugno - Giornata intensissima di incontri. Le ultime resistenze padronali vengono battute. Nella tarda serata si conclude l'ipotesi di accordo.

10 giugno - Giornata intensissima di incontri. Le ultime resistenze padronali vengono battute. Nella tarda serata si conclude l'ipotesi di accordo.

Siro Sebastianelli

Alfredo Cavalli

Concluso il congresso della Camera del Lavoro Bergamo: gravi conseguenze della crisi

L'intervento del compagno Truffi - Denunciate le responsabilità del governo

Dal nostro corrispondente

Bergamo, 11. Il dato centrale attorno al quale si è sviluppato e caratterizzato il dibattito di questo congresso provinciale della Camera del lavoro bergamasca, sono le conclusioni della delibera di domenica nel corso della quale si è votata la forte imponente politica di intervento.

Il dato centrale attorno al quale si è sviluppato e caratterizzato il dibattito di questo congresso provinciale della Camera del lavoro bergamasca, sono le conclusioni della delibera di domenica nel corso della quale si è votata la forte imponente politica di intervento.

Il dato centrale attorno al quale si è sviluppato e caratterizzato il dibattito di questo congresso provinciale della Camera del lavoro bergamasca, sono le conclusioni della delibera di domenica nel corso della quale si è votata la forte imponente politica di intervento.

Una disposizione del ministero della Sanità

Per il sangue dannosi
flaconi in plastica:
ordinato il sequestro

La decisione al termine di una indagine condotta dal prefetto di Roma Gianfranco Amendola - Il materiale è permeabile e i solventi evaporano inquinando le « caratteristiche » del plasma - Indagini anche sui tubicini adottati per le trasfusioni

E' scoppiato lo scandalo delle trasfusioni di sangue. Su ordine del prefetto Gianfranco Amendola...

zione la particolarità: essendo la plastica, usata per queste confezioni, molto permeabile una parte del liquido evapora e quindi quando viene immesso il sangue non viene e a sufficienza per garantire non contenga...

Secondo una relazione del Laboratorio di igiene e profilassi di Roma e le analisi compiute dall'Istituto nazionale di Sanità...

Esplode lo scandalo del contratto tra le Province piemontesi e la società americana «Winchester»

Sono sempre rimasti a terra gli aerei
antigrandine costati oltre 1 miliardo

La violenta grandinata del 7 giugno ha provocato nel solo astigiano danni per cinque miliardi - Le giustificazioni della società che parla di «difficoltà burocratiche» e di negati permessi di volo - La smentita dell'aeroporto di Caselle: «Per noi i jet potevano decollare» - Sotto accusa la Provincia di Asti: perchè non ha chiesto di vedere i documenti della «Winchester»? - Il dramma di migliaia di contadini



STERMINA LA FAMIGLIA E SI UCCIDE

BOSTON - Ha ucciso la moglie e cinque dei sei figli a colpi di pistola, poi si è suicidato con la stessa arma. La tragedia è avvenuta tre giorni orsono in una casa di Boston ma è stata scoperta solo ieri mattina quando Theresa Leary, sesta figlia dell'assassino, è stata dimessa da un ospedale ed è tornata a casa...

Tragedia in casa di poveri emigranti a Porto Empedocle

RAGAZZA ASSASSINATA NEL LETTO
DOVE DORMIVA CON DUE FRATELLI

Crivellata a colpi di coltello - Accusato un suo ex fidanzato militare in licenza - I congiunti: «Dormivamo, non abbiamo sentito nulla» - Una scalata quasi impossibile

Dal nostro corrispondente

AGRIGENTO, 11. Un feroce delitto compiuto la notte scorsa in una modesta abitazione di Porto Empedocle...

Importante sentenza istruttoria sui delitti d'opinione

Assolto un bracciante: definì il governo «di mafia e fame»

PALERMO, 11. Una sentenza importante - perché assolto con formula piena un cittadino accusato di «vilipendio al governo»...

Morti i quattro ustionati per l'esplosione sulla nave a La Spezia

TORINO, 11. Sono deceduti tutti e quattro gli uomini coinvolti, il 5 giugno scorso, nello scoppio della sala macchine della nave militare «Proibetta»...

DIVENTERANNO QUATTRO MILIONI

Fra due anni raddoppiate le auto private nell'URSS

Dalla nostra redazione. MOSCA, 11. Quante sono le auto private nell'URSS? Quale è la situazione reale del parco macchine (stazioni di servizio, assistenza, garages, ricambi, eccetera)?...

TORINO, 11. Tempestività d'intervento, precisione di inseminazione, possibilità di raggiungere qualsiasi zona in qualsiasi momento, anche durante le ore notturne...

Sviluppi delle indagini sull'attentato

Il Bertoli avrebbe ricevuto a Milano la bomba della strage

Secondo gli accertamenti del giudice Lombardi l'attentatore non lasciò l'ordigno al deposito bagaglio, né alla pensione e non lo aveva con sé

Dalla nostra redazione

MILANO, 11. La bomba che Gianfranco Bertoli ha scatenato la mattina del 17 maggio contro la questura gli è stata data a Milano? Questa ipotesi, dopo gli ultimi accertamenti del giudice Antonio Lombardi, acquista sempre più consistenza. Il terrorista, infatti, non ha lasciato l'ordigno al deposito di via Vittorino: l'ha detto l'alberghiere, la quale ha riferito al magistrato che il Bertoli, dopo avere fissato a pagato anticipatamente la camera, non salì nella stanza. Il terrorista, peraltro, ha precisato la donna - era senza bagagli. Li aveva infatti lasciati al deposito della stazione centrale. Vi aveva lasciato anche la bomba? Sembra di no. Il dottor Lombardi ha compiuto degli accertamenti molto precisi. Ha ascoltato tutti gli addetti al bagaglio: quelli che erano in turno nelle ore in cui il Bertoli ha consegnato i propri bagagli e quelli che hanno preso servizio dopo il fine dell'attentato. Dall'interrogatorio, risulta in maniera inequivocabile che nessun tipo che somigliasse sia pure vagamente al Bertoli è mai stato visto farsi consegnare i bagagli depositati. Dove diavolo, allora, aveva ficcato la bomba?...

Rubato a Cerveteri

Forse scoperto il venditore del vaso di Eufronio

Tre vasi etruschi di inestimabile valore artistico sono stati sequestrati a Roma nell'abitazione di Giorgio Giorgi in via Pietro Laserna 40 al Portuense dalla sezione speciale polizia giudiziaria comandata dal vicequestore dott. Francesco Pompò. Il Giorgi che è impiegato di 34 anni è stato denunciato a piede libero dall'autorità giudiziaria; sarebbe stato accertato che stava per vendere i vasi ad alcuni acquirenti americani. Nell'abitazione era traffico di merce archeologica è stato rinvenuto anche un cospicuo carteggio da cui risulta la vendita, per 8 milioni di lire, di un cratere grecopollino di scuola attica con raffigurazioni e con due manici. Dalla descrizione gli esperti ritengono che potrebbe trattarsi del cratere di Eufronio, il vaso che da alcuni mesi si trova al centro di una clamorosa polemica. Il cratere sarebbe stato infatti acquistato da una tomba nei pressi di Cerveteri e venduto clandestinamente al Museo Metropolitan di New York dove si trova attualmente. I pezzi sequestrati risalgono al IV secolo a.C. e sono una troscella apula con motivi geometrici, un kylix con figure nere, un pelike italiana di tipo greco con decorazioni floreali e due uccelli pitturati sotto una faccia baccellata. Il dottor Umberto Calce un funzionario della Soprintendenza dell'antichità dell'Etruria meridionale, ha riconosciuto i vasi, e in particolare l'ultimo, di enorme valore artistico. Sono in corso numerose perquisizioni nel Lazio ed in particolare nelle zone di Fossano, Albano e Cerveteri per identificare i componenti della banda che traffica in reperti archeologici trafugati.

STUDI STORICI
SOMMARIO del n. 1 - 1973
U. Romagnoli
SINDACATI E DIRITTO. LE ORIGINI DEL PENSIERO GIURIDICO-SINDACALE IN ITALIA
G. Santomasino
UGO SPIRITO E IL CORPORATIVISMO
E. Ragionieri
IL PROGRAMMA DELL'INTERNAZIONALE COMUNISTA
OPINIONI E DIBATTITI
C. Giovannini
COME SI STUDIA IL MOVIMENTO CATTOLICO
PROBLEMI DI RICERCA
M. Minerbi
DIDEROT, GALIANI E LA POLEMICA SULLA FISCO-CRAZIA (1767-1771)
I. Masulli
IL MOVIMENTO OPERAIO E CONTADINO E LE ORIGINI DEL PARTITO COMUNISTA NEL BOLOGNESE
NOTE CRITICHE
G. Porisini
RICERCHE DI STORIA AGRARIA
P. Sylos Labini, V. Spini, G. Gattei
A PROPOSITO DI UN'OCCASIONE MANCATA
LIBRI RICEVUTI
ABBONATEVI
Riceverete in omaggio una cartella con 8 disegni di autori vari
Un fascicolo L. 1.500
Direttore: Ernesto Ragionieri e Renato Zangheri
AMMINISTRAZIONE: ROMA, Via dei Frenetani, 4
Abbonamenti: anno L. 5.000 estero L. 8. - un fascicolo L. 1.500
Versamenti: S.G.R.A. - Via dei Frenetani, 4 - c/c p. n. 1/43481



A Bologna concerto per i prigionieri politici nel Sud-Vietnam

Mercoledì si terrà al Teatro Comunale di Bologna un concerto organizzato dalla sezione italiana del Comitato internazionale per i prigionieri politici nel Sud Vietnam...

Polemiche alla vigilia della prima di «ROT» all'Opera

Il coreografo Amedeo Amoldi, lo scenografo Agostino Bonalumi, il compositore Domenico Guicciardi e il direttore d'orchestra Gianluigi Gelmetti, i quali hanno tutti collaborato alla realizzazione di ROT, che andrà in scena questa sera in «prima» all'Opera di Roma...

Amoldi, Bonalumi, Guicciardi e Gelmetti ricordano poi gli «ingorghi» tecnici in cui è scappato questo spettacolo...

Infine, i quattro firmatari ricordano il contributo alla realizzazione della musica elettronica viva per ROT dato da Michio Hirata...

Prime novità per la trasmissione di Capodanno

Tredici vallette per Canzonissima

Dal 7 ottobre, insieme con le consuete dodici puntate abbinata alla Lotteria di Capodanno - che per altro saranno trasmesse nel pomeriggio della domenica e non più nella serata del sabato - ci sarà anche Canzonissima in anteprima, mezz'ora di trasmissione dedicata, ogni domenica mattina (dalle 13 alle 13.30), ad una rassegna delle vecchie glorie di Canzonissima...

Successo del III Festival a Padova Alla riscoperta di Tartini con i Solisti Veneti

Applaudito concerto nella chiesa di San Benedetto. Si sta riproponendo alla luce la copiosa produzione del musicista conservata nella Basilica di Sant'Antonio

Dal nostro inviato

PADOVA, 11. Dopo la riscoperta vivida negli anni prima e dopo la guerra, la splendida civiltà orchestrale italiana del Settecento va tornandosi tutta alla luce. Ora è la volta dell'Istria - ma patavina d'adozione - Giuseppe Tartini che, in effetti, non è mai stato un dimenticatoio...

Successo quindi calorosissimo, tra cui va segnalato il favoloso Capriccio dal Labirinto armonico del Locatelli che l'Assemblea nazionale dei critici di teatro si terrà a Riccione, nel salone del Palazzo del Turismo...

Una interessante iniziativa «Teatro aperto» gruppo di tipo nuovo a Genova

Il collettivo è sorto all'interno dello Stabile per iniziativa del Comitato unitario per il decentramento culturale

GENOVA, 11. Un collettivo di tipo nuovo, «Teatro aperto» è stato costituito a Genova...

«Il fantoccio Pierrot» a Spazio Uno

Domani sera, a Spazio Uno (Vicolo dei Panari, n. 3, tel. 855.107), esordisce Leopoldo Mastelloni con il fantoccio Pierrot (regia di Gerardo D'Andrea). Nella rappresentazione, attraverso vari mezzi espressivi, dalla parola al mimo, alla danza, Mastelloni intende analizzare in chiave magica la figura di Pierrot...

IL SUICIDIO DI WILLIAM INGE

Mise in scena la provincia nordamericana

«Torna, piccola Sheba», «Picnic», «Fermata d'autobus», «Il buio in cima alle scale» le sue commedie di maggior successo, portate anche sullo schermo



William Inge

A Riccione l'assemblea dei critici di teatro

MILANO, 11. L'assemblea nazionale dei critici di teatro si terrà a Riccione, nel salone del Palazzo del Turismo, i giorni 16 e 17 giugno prossimi...

William Inge raggiunge lo apice della fama nel 1953 con Picnic, che ebbe il Premio Pulitzer e che, qualche anno dopo, fu trasposto sullo schermo...

Eletto il nuovo Consiglio della Filarmonica Romana

L'assemblea generale degli accademici e dei soci della Filarmonica romana ha eletto il nuovo consiglio direttivo che resterà in carica per tre anni...

Mastroianni generale Custer per Ferreri

PARIGI, 11. Marcello Mastroianni è il protagonista del nuovo film di Marco Ferreri, La strada via di generale Custer...

Umberto Rossi

Il gruppo di And when I die si presentava fino a poco tempo fa nelle vesti di provocatori e dissacratori...

le prime

Musica pop Blood, Sweat and Tears

A breve distanza da un'altra tournée italiana, il gruppo statunitense fondato da Al Kooper e Dave Clayton-Thomas si è ripresentato l'altra sera al Palasport...

«Il caso Mattei» oggi a San Saba

Oggi al cinema Bertini, piazza Bertini 23, a cura del Circolo Culturale S. Saba, alle ore 17.30 e alle ore 21, sarà proiettato il film di Francesco Rosi Il caso Mattei...

Mostre a Roma

Le correnti di Robert Rauschenberg

Robert Rauschenberg. Galleria «Lo spazio», viale Rinaldo Ossola, 12, Roma, dal 20 giugno; ore 10/13 e 17/19,30.

E' impossibile che ci sia un progresso senza coscienza: questa affermazione del pittore americano Robert Rauschenberg, nel breve scritto in catalogo, può fare da introduzione alla mostra, a Roma, di una ventina di «pezzi» grafici di gusto new dada e pop...

Con le variazioni di Currents, Rauschenberg dimostra di non avere perduto l'idea di invenzione e violenza di «misaggio» dei materiali della vita urbana e sociale...

QUI SQUADRA MOBILE (1°, ore 21)

Qui Squadra Mobile (1°, ore 21). Va in onda questa sera il sesto ed ultimo episodio della serie di sceneggiati televisivi di Massimo Felisatti e Fabio Pitti che il originale s'intitola Senza difesa e ne sono interpreti Giancarlo Stagnoli, Grazia Sgarbi, Claudio Lattuada, Elio Zamuto, Gino Lavagetto, Giulio Platone, Stefanello Giannini, Andrea Bosisi, Zoe Incrocci, Gianni Musy, Gianfranco Barra e Gioacchino Soko...

MA CHE TIPO E' (2°, ore 21,20)

Ma che tipo è? (2°, ore 21,20). Prende il via questa sera una nuova trasmissione condotta da Flavio Bucci e Carla Taitò. Ma che tipo è? propone un nuovo gioco economico in studio con la tecnica della candid camera, all'insaputa cioè di chi vi partecipa. Gli ospiti del programma, infatti, sanno soltanto di essere stati invitati negli studi televisivi per partecipare ad un dibattito o ad un'inchiesta.

CIAO, TORNO SUBITO (2°, ore 22,20)

Ciao, torno subito (2°, ore 22,20). Va in onda questa sera la prima delle quattro puntate di un nuovo spettacolo musicale condotto da Lando Fiorini, con la partecipazione di Tony Ucci, Rod Licary e Ombretta De Carlo. Ciao, torno subito è uno show che propone, di volta in volta, nomi nuovi per la musica leggera italiana.

LA PAROLA AI GIUDICI (1°, ore 22,30)

La parola ai giudici (1°, ore 22,30). Questa sesta puntata del programma realizzato da Leonardo Valente e Mario Cervi affronta un argomento piuttosto delicato e scottante, nel quadro della sua inchiesta sugli assurdi meccanismi della giustizia italiana. La trasmissione ricostruisce il caso dell'attore William Berger, che fu detenuto per lungo tempo in carcere al pari di sua moglie, Carlo Labrovac, ambedue imputati di detenzione di droga. L'attore è rimasto fortemente traumatizzato da quella esperienza mentre la polizista che lo aveva liberato morì durante la detenzione in oscure circostanze.

Critica marxista

- Rinaldo Scheda, Lotte contrattuali e sviluppo economico
Adriano Guerra, I problemi attuali della consistenza pacifica
Michail Barabarov, Tendenze di lungo periodo dell'economia americana
Gianfranco La Grassa, Elementi per una discussione sul valore della forza-lavoro
Francesco Albergamo, Lo strutturalismo di Claude Lévi-Strauss
Mario Della Valle Simoni, Epistemologia genetica e marxismo
Note e rassegne
Marcello Buiatti, Biologia e materialismo dialettico: ancora su Monod
Anna Maria Nassisi, A proposito di alcuni testi su Marx
Documenti
Paolo Ramat, Gli scritti di Engels sulla protostoria dei germani
Friedrich Engels, Sulla protostoria dei germani
Rubriche
La teoria economica: Economia del benessere ed economia socialista (b.b.); L'«Economica» e la economia politica (a.m.n.).
La scienza politica e sociale: Il pensiero politico di Adam Ferguson (p.t.); Filosofi e rivoluzioni (f.p.d.m.); Una falsa interpretazione di Rousseau (a.m.n.).
Problemi del lavoro: La partecipazione operaia (l.d.j.); Assenteismo, orario di lavoro e scioperi (l.d.j.); Un'occasione mancata (l.d.j.).
Libri ricevuti
ABBONAMENTO L. 5000
Versamenti sul c.c.p. 1/43481 o con assegno o vaglia postale
Indirizzo: S.G.R.A. - Via dei Fratelli, 4 - 00155 Roma

RAI TV controcanale

MISTERO - La terza puntata di ESP, abbiamo avuto l'impressione, recando un mistero nel mistero. Il racconto poggiava questa volta sulla ricostruzione della luttuosa vicenda di un'infante nazista, la ragazza, ad aspettare di essere aggredita, quando qualche semplice passo di corsa sarebbe stato sufficiente a mettere l'ufficiale fuori tiro.

Veniva il sospetto che, in realtà, l'autentica storia (tutti gli episodi narrati in questo telemanzo sono realmente accaduti, a quanto pare) si fosse svolta in modo diverso; fosse meno lineare, più torbida di quanto gli autori e il regista del telemanzo non ci volessero far credere. Sospetto rafforzato da una singolare circostanza: sia nei servizi dedicati dal servizio di cronaca, sia nel corso stesso della puntata, si menzionava chiaramente un costume da bagno rosso indossato dalla ragazza ed evidentemente piuttosto importante, per qualche sconosciuta ragione; ma nelle ricostruzioni visive della vicenda, l'infante non c'era traccia. Forse, trattandosi di un affare con implicazioni sessuali, la RAI-TV ha pensato bene di occultare la vicenda, ritenendola così incomprensibile o quasi? Non si tratta di un dubbio marginale, dal momento che, ripetevo, l'infante non c'era, ma stava attorno ai risvolti umani di questo misterioso episodio.

D'altra parte, in questa puntata almeno di «ESP» era praticamente tutto l'analisi del personaggio Croiset e delle sue straordinarie facoltà di «letto». In una puntata intitolata «Anita» per l'ultima volta, si appiccicava al resto: come nell'intervista televisiva col vegnente, che si leggeva soltanto grazie alla consumata abilità di Paolo Stoppa. Comunque, un giudizio sul merito potremo darlo meglio a conclusione dello sceneggiato.

oggi vedremo

QUI SQUADRA MOBILE (1°, ore 21)
MA CHE TIPO E' (2°, ore 21,20)
CIAO, TORNO SUBITO (2°, ore 22,20)
LA PAROLA AI GIUDICI (1°, ore 22,30)

programmi
TV nazionale
12,30 Sapere
13,00 Oggi disegni animati
13,30 Telegiornale
17,00 Rassegna di marionette e burattini italiani
17,30 Telegiornale
17,45 La TV dei ragazzi «Spazio» - «Gli eroi di cartone»
18,15 La Fede oggi
19,15 Sapere
Seconda puntata di «Uno sport per tutti: il ciclismo»
19,45 Telegiornale Sport

Radio 1°
GIORNALE RADIO - Ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 20, 23
11,30: Notte musicale
12,30: Giornale radiofonico
13,30: Canzoni e canzoni
14,30: Canzoni e canzoni
15,30: Canzoni e canzoni
16,30: Canzoni e canzoni
17,30: Canzoni e canzoni
18,30: Canzoni e canzoni
19,30: Canzoni e canzoni
20,30: Canzoni e canzoni
21,30: Canzoni e canzoni
22,30: Canzoni e canzoni

Radio 2°
GIORNALE RADIO - Ore 6,30, 7,30, 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 12,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30, 23,30

Radio 3°
Ora 10 Concerto di apertura
11,30: Concerto di apertura
12,30: Concerto di apertura
13,30: Concerto di apertura
14,30: Concerto di apertura
15,30: Concerto di apertura
16,30: Concerto di apertura
17,30: Concerto di apertura
18,30: Concerto di apertura
19,30: Concerto di apertura
20,30: Concerto di apertura
21,30: Concerto di apertura
22,30: Concerto di apertura
23,30: Concerto di apertura

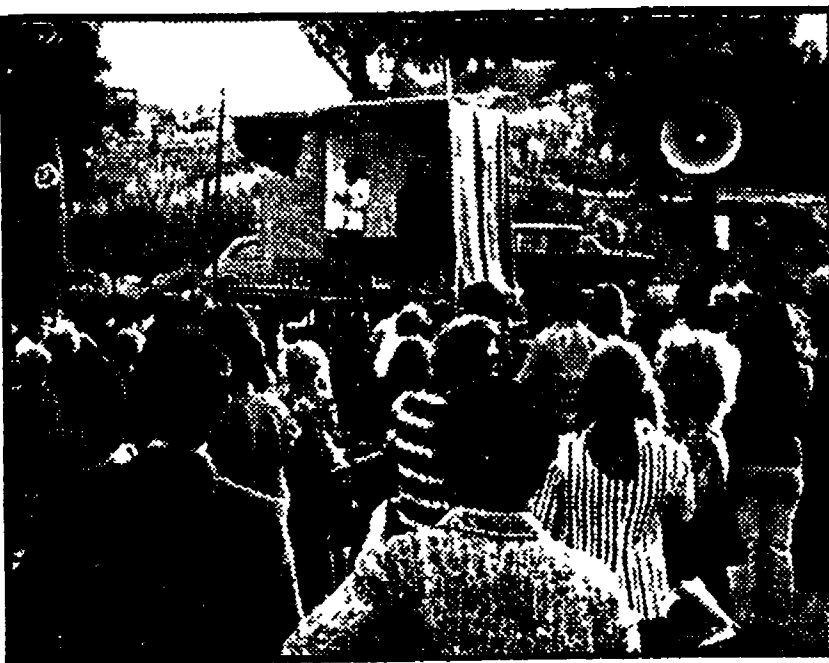
Illustrata ieri sera al Consiglio provinciale

# Interpellanza comunista sulla libertà di stampa

Gli interventi del compagno Gensini, di La Morgia, Berti (DC) e Pedrocchi (PRI) - Commemorato l'anniversario della morte di Matteotti

Nel teatro della Federazione

## Domani (ore 18) attivo con Gian Carlo Pajetta



La festa dell'Unità al Nomentano

Domani, alle ore 18, nel teatro della Federazione, si svolgerà l'attività del PCI e della FGCI sulla campagna della stampa comunista e per la preparazione del Festival provinciale dell'Unità...

Domani, alle ore 18, nel teatro della Federazione, si svolgerà l'attività del PCI e della FGCI sulla campagna della stampa comunista e per la preparazione del Festival provinciale dell'Unità...

Si apre alle 9,30 al cinema Palazzo

## Giovedì a congresso della Camera del lavoro

La relazione sarà tenuta da Leo Canullo - Domenica intervento di Rinaldo Scheda - Domani in sciopero i braccianti della Maccarese

Si apre giovedì il nono congresso della Camera del lavoro di Roma, che durerà fino a domenica 17...

## vita di partito

COMITATO DIRETTIVO - Il Comitato direttivo della Federazione è convocato per oggi, alle ore 9,30, in sede...

Il gruppo comunista ha presentato nella seduta di ieri al Consiglio provinciale un'interpellanza sui problemi aperti dallo acquisto del 50% del «Messaggero» da parte di un editore di destra per ciò che di grave questo fatto esprime...

Una interpellanza su «Messaggero» è stata presentata anche dal gruppo della DC ed è stata illustrata dal consigliere Berti...

Il Consiglio provinciale proseguendo i suoi lavori ha celebrato il 49° anniversario della morte di Giacomo Matteotti...

Nessuna decisione è stata ancora presa per il tracciato dell'ultimo tratto della Cassia che si snesta alla città di Roma...

La giunta regionale si riunirà intanto nei prossimi giorni per esaminare - dice un comunicato - i provvedimenti predisposti dall'assessore all'Agricoltura...

Nel corso della notte

## IncurSIONE teppistica ad architettura

A soqquadro alcune stanze e scritte provocatorie - La cellula del PCI denuncia il disegno reazionario che è posto in atto contro la facoltà

Teppisti fascisti sono penetrati la notte scorsa nella Facoltà di architettura, a Valle Giulia, mettendo a soqquadro alcune stanze, danneggiando il materiale di ricerca...

Come è noto due studenti di Architettura sono stati condannati nei giorni scorsi sotto l'accusa di aver interrotto un esame (uno degli accusati, Paolo Ramundo, è ancora in carcere)...

La cellula del PCI, dal canto suo, ha rilevato ieri la gravità della situazione ricordando la dimensione del disegno reazionario...

Spariranno le baracche

## Si risana l'Acquedotto Felice

Consegnate ieri le prime cartoline per i contratti - Un successo conquistato dalle famiglie con una dura lotta - Abiteranno in appartamenti di Ostia



Dopo anni di dura lotta condotta unitariamente, i baracchi dell'Acquedotto Felice saranno finalmente una casa. Le prime cartoline-contratti per gli alloggi che il Comune ha preso in affitto ad Ostia sono state consegnate ieri...

Un giovane di 22 anni

## Accoltellato mentre era con la fidanzata

Ennio De Marzi ferito al ventre - L'accoltellatore arrestato - Il grave episodio è avvenuto domenica sera, sulla Laurentina - Banale equivoco

Al termine di un furibondo litigio, un giovane di 22 anni, Ennio De Marzi, è stato accoltellato al ventre da un altro giovane che lo aveva scambiato per un «guardone»...

Lo sconosciuto - poi identificato per Edoardo Coccetti - sosteneva che il De Marzi si era fermato lì per spiare la coppia a bordo della «500»...

Ferma presa di posizione della Federazione regionale dei pubblici esercizi

# I gestori dei bar si dichiarano contrari ai gravi aumenti «suggeriti» dalla FIPE

Caffè a 100 lire, aperitivo a 250 nel listino reso pubblico dall'organizzazione legata alla Confcommercio - Una manovra che tende a scaricare sui lavoratori - in lotta per il contratto - le colpe dei rincari - Manifestazioni sui prezzi a Monteverde e a Esquilino



Per il verde attrezzato a S. Lorenzo

Fare colazione al bar costerà quasi come un pranzo al self-service...

Con Luciano Barca

## Convegno regionale contro il carovita

«I comunisti contro il carovita e la politica inflazionistica del governo, per la riforma democratica della rete distributiva»...

Aperto a Monte Mario il «Parco delle nazioni»

Il «Parco delle nazioni» (40 metri quadrati, alle pendici di Monte Mario)...

Schiacciato da un autocarro in manovra

Un uomo di 52 anni è morto ieri investito e schiacciato contro un'auto in sosta da un autocarro...

Sequestrati oppio e morfina

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi...

in breve

NUOVA MAGLIANA - Alle 18 di oggi, a Nuova Magliana, si svolgerà un'assemblea...

GARBATELLA - Il Comitato di quartiere «Garbatella» ha indetto per oggi, alle 17,30...

Sono stati accusati in seguito alla denuncia di uno studente di estrema destra

## Chiesto il rinvio a giudizio del preside e di 13 studenti del liceo «Castelnuovo»

Ai giovani viene contestata la «violenza privata aggravata» e al capo dell'istituto la «omessa denuncia di reato»

Un insegnante dell'istituto tecnico Boaga

## «Censurato» perché a scuola fa appello alla Costituzione

Un insegnante di lettere è stato censurato dal preside per aver sostenuto che nella scuola sopravviva norme fasciste in contrasto con la Costituzione...

Un insegnante di lettere è stato censurato dal preside per aver sostenuto che nella scuola sopravviva norme fasciste...

Il 15 dicembre 1972 nell'istituto di viale della Primavera si svolse un'assemblea, indetta dagli studenti, con la partecipazione del preside e di alcuni insegnanti della scuola...

Un insegnante di lettere è stato censurato dal preside per aver sostenuto che nella scuola sopravviva norme fasciste...

Questo discorso ha mandato in bestia il preside Cavallaro che ha ritenuto addirittura ipotizzabile il reato di istigazione a delinquere nei confronti di minori da educare...

Contro il provvedimento un nutrito gruppo di insegnanti ha dato vita sabato scorso ad uno sciopero di due ore. Alla protesta hanno preso parte anche docenti non iscritti alla CGIL-Scuola...

Un uomo di 52 anni è morto ieri investito e schiacciato contro un'auto in sosta da un autocarro...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...

Sei fiasconi di morfina e di oppio, del peso complessivo di 250 grammi, 22 scatole di fiale contenenti medicinali a forte azione stupefacente...





Gli azzurri a Torino in vista della partita di giovedì contro l'Inghilterra

La rivelazione del Giro

Causio polemica con Valcareggi: «Chi sta zitto ci rimette»

Quel monello di Battaglin

Gli è mancato Knudsen che poteva essere la sua guardia del corpo, ma adesso è diventato uomo

Gli internazionali di tennis

Domina Nastase contro Orantes

Il romeno dopo aver battuto Bertolucci, ha vinto la finale del singolare per 6-1, 6-1, 6-1

Come era facilmente prevedibile, Nastase, spesso in campo per concludere l'incontro di semifinale con Paolo Bertolucci in vantaggio per 4 a 0 nella quarta partita...

edizione dei campionati d'Italia, e si è visto subito che era un Nastase completamente diverso da quello di domenica. Concentratissimo, attento su ogni palla...



Gli azzurri in allenamento a Torino: da sinistra Mazzola, Albertosi, Marchetti, Morini, Wilson (Telefoto)

«Siamo stati convocati in sei e nemmeno la metà gioca. A Istanbul quando si trattava di togliere alcune castagne dal fuoco siamo serviti noi della Juve» - La comitiva inglese composta di 19 giocatori

Dalla nostra redazione

TORINO, 11. La tranquillità di «Villa Sassi», l'albergo immerso nel verde della collina torinese, dove da ieri sera sono in ritiro gli azzurri...

ha sbraitato e si sa come vanno queste cose. Chi grida più forte ha ragione e così gli altri, quelli che sono stati zitti, ci rimettono. Non intendono fare nomi e nemmeno parlare di problemi legati al rituale geopolitico.

Inutile chiedere a spese di chi, perché quando si discute il centrocampo azzurro è politizzato la coesistenza tra Mazzola, Rivera e Causio, l'uomo destinato a «salvare» diventa automaticamente Capello.



Battaglin, la rivelazione del Giro

«Questo è Battaglin» - disse Marino Fontana presentandoci i ragazzi della Jolly Ceramica. Era una sera di marzo in un albergo di S. Benedetto del Tronto.

Battaglin salutò un po' confuso, sorridente con gli occhi. «Bel tipo, al Giro d'Italia ti farà scrivere» - disse Luciano Pezzi che dormiva sotto lo stesso tetto coi giovani della Dreher.

«D'accordo» rispose Knudsen, la rivelazione ciclistica di Monaco, il campione olimpionico dell'inseguimento, quel norvegese che abitando in un paese senza piste, aveva costruito un anello attorno alla casa per allenarsi.

«Dovresti chiacchierare con lui al mattino, tenlo in morale. Sai, è un debuttante, pedala da appena tre anni, è uno dei pochi dilettanti passati in categoria con la mentalità giusta» disse Fontana al sottoscritto.

«Questo ragazzo ha della stoffa e diventerà un campione» dichiarò Edoardo.

IL SINDACO Rag. G. Annicchiario

In serie B concluso il capitolo per la conquista della «A»

Foggia e Cesena: PROMOZIONE MERITATA

I «satanelli» in... paradiso Toneatto: «Vittoria della forza di volontà»

La sofferta vittoria ottenuta da Foggia sul Como mediante un calcio di rigore ha sancito il diritto della squadra pugliese alla promozione nella massima divisione nazionale.

Già tutto deciso ad una giornata dal termine del torneo cadetto (il Genoa era stato promosso fin da due domeniche fa), drammatica la lotta a sei per evitare la retrocessione: Perugia, Taranto, Monza, Mantova, Brescia e Reggina - Al Perugia e al Taranto (a confronto diretto) basta un pari

Genoa, Cesena e Foggia sono le tre squadre che, nella prossima stagione calcistica, giocheranno nella massima divisione nazionale. Il gioco, dunque, è fatto.

L'arbitro non era ancora arrivato Avellino-Sorrento: zuffa «inesistente» per la Lega

Interrogati ieri a Milano i querelanti Eligio-arbitri processo fiume

COMUNE DI CAROVIGNO PROVINCIA DI BRINDISI C.A.P. 72012

IL SINDACO Rag. G. Annicchiario

AVVISO DI GARA L'amministrazione provinciale di Foggia rende noto che procederà, mediante licitazione privata, all'appalto dei seguenti lavori, nel modo previsto dall'art. 1 lettera C della legge 2-2-1973, n. 14:

Lavori di sistemazione strada provinciale TRINITAPOLI-ZAPPONETA per l'importo, a base d'asta, di L. 109.514.000;

IL PRESIDENTE (dr. Franco Galasso)



